

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI DEL GRUPPO-APPARTAMENTO “XENIA”

Delib. G. R. Lazio 23 dicembre 2004 n. 1305

PREMESSA

Il Gruppo-Appartamento “Xenia” è una struttura della Cooperativa Sociale Xenia realizzata in collaborazione con l’Associazione “Centro Psyche onlus”. La Cooperativa ha la responsabilità esclusiva della gestione del Gruppo-Appartamento.

Il Gruppo-Appartamento “Xenia”, in coerenza con la *mission* della Cooperativa Sociale che lo gestisce, basa i suoi servizi sulla centralità della persona, riconosciuta come soggetto che ha diritto a una armonica crescita fisica, psichica e morale, nel rispetto della proprie capacità e dei propri limiti.

1. FINALITÀ

1.1 Obiettivi generali

Alle persone in età evolutiva il Gruppo-Appartamento intende garantire:

- il diritto ad una crescita psicofisica armonica;
- il diritto allo studio e all’accesso ai presidi ed alle prestazioni socio – sanitarie del territorio;
- il supporto all’inclusione socio-lavorativa e alla cittadinanza;
- la possibilità di fruire di adeguati spazi relazionali, anche di tipo ludico-ricreativo e culturale

1.2 Obiettivi specifici

- Offrire agli ospiti un luogo sicuro e protetto, temporaneamente alternativo a quello di vita ritenuto a rischio per il loro equilibrato sviluppo psicofisico.
- Creare una rete di supporto, pubblica e privata, per i giovani presi in carico, capace di fornire risposte immediate ai bisogni emergenti e complessi.
- Offrire una possibilità concreta di intraprendere percorsi di autonomia e di emancipazione.
- Promuovere sul territorio la diffusione di una cultura innovativa sui temi del disagio giovanile, dell’immigrazione, dell’intercultura.
- Realizzare azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e di dibattito su detti temi.

2. CARATTERISTICHE

Il Gruppo-Appartamento è una struttura a carattere comunitario con i requisiti strutturali di civile abitazione, che ospita minori anche di sesso ed età diversi, anche disabili, privi del supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile. Il modello organizzativo del Gruppo-Appartamento è fortemente strutturato e flessibile, e prevede la partecipazione degli ospiti alla gestione del servizio al fine di instaurare un clima di interrelazioni che stimoli l’acquisizione di comportamenti autonomi e differenziati.

L’appartamento è ubicato al piano terra di un villino nei pressi del centro abitato di Priverno. Esso è costituito da 4 stanze per gli ospiti: una tripla, una doppia ed due singole (in totale 7 posti letto), una stanza cucina-soggiorno, due bagni (uno per gli ospiti e uno per il personale), una stanza disimpegno (alloggio notturno del personale, colloqui con ospiti ed esterni, amministrazione/segreteria). Sono presenti inoltre, un giardino, un orto, un piazzale e non lontano dalla struttura un uliveto.

3. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

3.1 Modalità di ammissione e dimissione degli ospiti

Le *richieste* di inserimento nel Gruppo-Appartamento possono venire inoltrate dai Servizi Sociali dei Comuni, dai Tribunali per i Minorenni, dal Centro per la Giustizia Minorile e da altri soggetti istituzionali.

L'accesso alla struttura è subordinato alla *valutazione del caso* da parte dell'équipe del Gruppo-Appartamento. Tale valutazione viene avviata al ricevimento di una relazione sul caso inviata dall'ente proponente su apposita modulistica. Detta relazione contiene i dati generali sul minore, la descrizione dell'attuale condizione di vita, le necessità di aiuto e gli obiettivi specifici dell'inserimento.

Verificate le condizioni per l'inserimento, il Responsabile del Gruppo-Appartamento comunica all'ente inviante, sempre con apposita modulistica, l'*accoglimento della richiesta*.

Il primo approccio con il minore avviene all'interno della struttura, con un *primo colloquio*, finalizzato non soltanto a conoscerne la storia personale e il vissuto del suo allontanamento dal luogo di vita, ma anche a contenerne i vissuti emotivi, fornendo in tal modo una prima risposta ai suoi bisogni. In questa occasione, al nuovo ospite viene presentato il *Regolamento* interno della struttura, nel quale sono indicate le condizioni e le regole della vita comunitaria, nonché le sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole stesse. L'inserimento nella struttura è subordinato alla definizione ed accettazione da parte del minore del Regolamento.

Dopo una fase iniziale di *osservazione e conoscenza diretta* del minore, l'équipe del Gruppo-Appartamento, in collaborazione con l'équipe inviante, elabora un *Programma educativo individualizzato*, che contiene gli obiettivi dell'inserimento, le strategie e le metodologie educative, le modalità di comunicazione con l'équipe inviante e gli altri soggetti istituzionali, gli indicatori di efficacia dell'intervento.

La *durata* dell'accoglienza è regolata in base al raggiungimento degli obiettivi educativi indicati nel Programma individualizzato, e al rispetto delle regole della vita comunitaria pre-stabilite.

La *dimissione* dell'ospite avviene nei seguenti casi: raggiungimento degli obiettivi educativi pre-stabiliti, mancato rispetto del Regolamento della struttura, compimento della maggiore età.

In caso di richieste in soprannumero rispetto alla disponibilità di posti, l'équipe della struttura provvede a redigere una *lista d'attesa* basata sulla definizione dello stato di bisogno del minore e sulle concrete possibilità di attivazione di un percorso educativo individualizzato.

3.2 Organizzazione della vita comunitaria

L'ospite è considerato soggetto attivo e responsabile del proprio percorso educativo. Pertanto egli partecipa in prima persona alla gestione dell'appartamento, attraverso compiti e turni definiti in relazione alle esigenze della struttura e del gruppo.

Le singole attività della giornata e i relativi orari, le regole di comportamento degli ospiti e le relative sanzioni, sono indicati nel *Regolamento* interno.

Il funzionamento della struttura è garantito per l'intero arco dell'anno, 24 ore al giorno.

Tutta la documentazione relativa all'accesso, alla permanenza e alla dimissione dell'ospite viene conservata in una "*Fascicolo personale*", nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati personali.

4. PRESTAZIONI E TARIFFE

Le *prestazioni* erogate riguardano l'accoglienza e l'assistenza del minore allo scopo di garantirgli lo svolgimento di una vita quotidiana corrispondente ai suoi bisogni fisici e psicologici. Esse sono completamente gratuite per i destinatari del servizio.

La *retta giornaliera* per persona è a carico dell'ente inviante. La retta copre i seguenti costi: vitto e alloggio; abbigliamento; prodotti per la cura della persona; farmaci e presidi sanitari; materiale per l'apprendimento scolastico; iscrizione e frequenza di attività educative, sportive e ludico-ricreative esterne alla struttura; ogni altra spesa necessaria per l'assistenza e la cura dell'ospite.

L'entità della retta giornaliera è basata sui seguenti parametri: età del minore, tipologia del caso (motivo della richiesta di inserimento). In particolare, le rette sono così determinate:

a) minori sottoposti a misure restrittive dall'autorità giudiziaria :

età da 0 a 10 anni: € 70,00 – 80,00

età da 11 a 18 anni: € 80,00 – 90,00

b) minori con disagio psicologico che rende necessario un temporaneo allontanamento dal nucleo familiare: € 90,00 – 100,00

Le rette vengono corrisposte dall'ente inviante con frequenza mensile in base a una procedura e a una modulistica comunicata dalla Cooperativa Sociale Xenia all'ente inviante al momento dell'accoglimento della richiesta di inserimento.

In caso di mancato pagamento della retta per più di tre mesi consecutivi, la Cooperativa Sociale Xenia diffida l'ente inviante all'immediato saldo della somma dovuta. Persistendo la morosità dell'ente inviante per successivi tre mesi, la Cooperativa Sociale Xenia provvede alla dimissione dell'ospite, previa comunicazione all'ente inviante, liberando in tal modo la Cooperativa stessa da qualsiasi responsabilità a carico del minore.

Per ciascun utente, operatore dell'équipe e volontario o tirocinante è stipulata una *polizza assicurativa* a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati.

5. PERSONALE

5. 1 Organigramma

In base a quanto previsto dalla Delib. G. R. Lazio n. 1305/2004, il personale del Gruppo-Appartamento è costituito dai seguenti operatori:

- Responsabile: dott. Martorelli Renato
- Educatori Professionali: dott.ssa Palluzzi Carolina, dott.ssa Guglielmi Rosaria
- Assistente Sociale: dott.ssa Simeone Silvia
- Psicologi: dott.ssa Pastore Delizia, dott. Tufo Fabio
- Operatori ausiliari: Bono Marco, Liberatori Marco

Il personale sopra indicato si avvale delle seguenti collaborazioni:

- supervisione scientifica: dott. Vallario Luca e dottoressa Giannattasio Giacomina, del Centro Psyche onlus;
- amministrazione, contabilità, tesoreria, economato: ragionier Salvatori Luigi
- segretariato sociale: dott.ssa Simeone Silvia
- servizi generali: Calvano Arianna.

Le prestazioni sanitarie sono assicurate dal medico di medicina generale dell'ospite e dai medici specialisti dell'Azienda USL Latina. Qualora quest'ultima non fosse in grado di erogare le prestazioni socio-sanitarie necessarie nei tempi richiesti dalle condizioni degli ospiti, anche in relazione al loro piano personalizzato, dette prestazioni vengono fornite da professionisti privati e pagate anticipatamente dalla struttura, con successiva richiesta di rimborso alla stessa Azienda USL.

Tutti gli operatori si attengono ai criteri previsti dai Codici Deontologici previsti per le singole professioni; in mancanza di questi, ai criteri generali del rispetto della dignità della persona, della collaborazione, della trasparenza degli atti e delle procedure.

5.2. Personale volontario e tirocinanti

Il personale di cui al comma precedente può essere integrato da figure professionali che offrono il loro impegno nella struttura a titolo gratuito, ovvero da studenti o laureati che devono svolgere il tirocinio professionale previsto dai singoli ordinamenti e dall'apposita convenzione tra il Centro Psyche onlus e la facoltà universitaria.

Volontari e tirocinanti possono essere accettati alle seguenti condizioni:

- a) agiscono in base alle direttive del Responsabile della struttura;
- b) sono in possesso di specifica copertura assicurativa, a proprie spese;
- c) accettano formalmente di impegnarsi a titolo gratuito e di rinunciare a qualsiasi futura rivendicazione economica, dando atto che la collaborazione non configura alcun rapporto di lavoro, liberando in tal modo la Cooperativa Sociale Xenia da responsabilità di qualsiasi natura.

Copia della presente Carta dei Servizi Sociali è consegnata al minore in considerazione delle sue capacità di discernimento; l'originale è posto nel locale segreteria, a disposizione per la consultazione.